

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Pieve Albignola
Provincia di Pavia**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente al 31.12.2022 – n. 842
 di cui maschi n. 413
 femmine n. 429
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 20
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 68
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 100
 In età adulta (30/65 anni) n. 463
 Oltre 65 anni n. 191
 Nuclei familiari n. 363
 Convivenze n. 1

Nati nell'anno n. 4
 Deceduti nell'anno n. 15
 saldo naturale: - 11
 Immigrati nell'anno n. 25
 Emigrati nell'anno n. 29
 Saldo migratorio: - 4
 Saldo complessivo naturale + migratorio): - 15

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 17,75
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1
 Strade:

 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 1
 strade urbane Km. 4
 strade locali Km. 0
 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 39
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 5
Aree verdi, parchi e giardini: n. 1 parco giochi
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 195
Rete gas Km. 5
Piazzola ecologica n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 2
Altre strutture: n. 1 immobile ex palazzo comunale, n. 1 acquedotto, n. 1 depuratore, n. 2 cimiteri, n. 3 case ERP e n. 1 campo da tennis e calcetto.

Accordi di programma n. 0

Convenzioni n. 5:

- Convenzione di segreteria
- Convenzione di polizia locale
- Convenzione P.d.Z.
- Convenzione servizi sociali
- Convenzione per raccolta abiti usati

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Commercio
- Urbanistica
- Tributi
- Anagrafe, stato civile ed elettorale
- Servizi finanziari
- Trasporto scolastico

Servizi gestiti in forma associata

- Segreteria comunale
- Servizi di polizia locale
- Servizi socio- assistenziali

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico-integrato
- Valorizzazione e promozione sviluppo territoriale – Piano sviluppo locale della Lomellina

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizi cimiteriali
- Servizi di refezione scolastica
- Servizi pulizie
- Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:

- CBL S.p.A.
- GAL Lomellina S.r.l.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 27.317,74

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 83.261,21

Fondo cassa al 31/12/2020 € 86.702,28

Fondo cassa al 31/12/2019 € 49.382,43

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n. 85	€.
2021	n. 43	€.
2020	n. 92	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	1.326,37	708.557,00	0,19%
2021	1.886,54	594.388,43	0,32%
2020	2.801,47	576.507,80	0,49%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	NEGATIVO
2021	NEGATIVO
2020	NEGATIVO

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NEGATIVO

Ripiano ulteriori disavanzi

NEGATIVO

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C (3 C6)	3	3	
Cat.B3			
Cat.B1 (1B3)	1	1	
Cat.A			
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	4	164.336,00	38%
2020	4	160.991,00	28%
2019	4	164.317,00	34%
2018	4	165.987,00	30%
2017	4	162.561,00	29%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

L'ente non ha né acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e/o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La previsione per il triennio è la conferma della maggior parte delle aliquote attuali.

IMU

Le aliquote IMU applicabili nell'anno 2023 e seguenti vengono riportate nel prospetto sottostante:

Immobili	Aliquote
Abitazione principale A/1, A/8 e A/4 e relative pertinenze	0,50% (con detrazione di 200 €)
Fabbricati rurali strumentali (art. 9, c. 3-bis del D.L.557/93)	0,10%
Immobili merce	0,10%
Terreni agricoli	1,06%
Immobili produttivi del gruppo "D"	1,06% di cui la quota pari allo 0,76 allo Stato, la quota rimanente ai Comuni
Aree edificabili	1,06%
Altri immobili	1,06%

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta, e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche. La tariffa per il triennio 2023/2025 verrà determinata in base alle modalità di calcolo fornite da ARERA, utilizzando le tariffe in vigore nel 2022 per gli acconti e le nuove tariffe per il saldo, gli avvisi con gli acconti avranno scadenza 15/04 e 15/07/2023.

Addizionale comunale IRPEF

Per il triennio 2023/2025 l'aliquota è fissata allo 0,60%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

A partire dal triennio 2021/2023 è istituito il canone unico patrimoniale che accorpa tutti gli introiti della pubblicità e pubbliche affissioni e le concessioni per occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Politica tariffaria dei servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'amministrazione dovrà vigilare costantemente sulla pubblicazione di bandi e contributi sia nazionali che regionali al fine di potervi accedere.

Per quanto riguarda il bilancio triennale 2023/2025 verranno inseriti a bilancio i seguenti contributi approvati da leggi ministeriali e/o regionali:

- € 5.000,00 per l'anno 2023 per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano (contributo nazionale),
- € 50.000,00 per l'anno 2023 concernente spese per efficientamento energetico (contributo nazionale),
- € 10.935,00 per l'anno 2023 per attivazione "App IO" (contributi europei)
- € 23.147,00 per l'anno 2023 per attivazione programma "Notifiche digitali" (contributi europei).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del 2023/2025 l'ente non prevede di ricorrere all'accensione di nuovi mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/14 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'ente dovrà orientare la propria attività verso una politica di convenzionamenti con altri enti, che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità, nel caso si verificasse detta eventualità l'ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 7872010 e s.m.i. per il triennio 2023-2025 e il "Piano occupazionale del triennio 2023/2025" sono negativi.

Con il presente documento si dà e prende atto della conferma della pianta organica approvata con deliberazione de Consiglio Comunale n. 27 del 29.11.1997.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21. Comma 6, del D. Lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non si rilevano acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2023-2025 risulta negativo.

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere mantenute tali e se possibile ridotte.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve
Albignola**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (I) - NEGATIVO

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve
Albignola**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI - NEGATIVO**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto. (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(.....)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso/elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P.S. interventi di singolo importo superiori ai 100.000,00 euro, il "Programma triennale dei Lavori Pubblici per il trienni 2023/2025" è negativo, e giocoforza, risulta negativo anche l'"elenco annuale".

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (I)- NEGATIVO

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE - NEGATIVO

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione e opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo o lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attuabile anche parzialmente (4)	Stato di realizzazione (art. 42/DM 42/2013)	Possibile utilizzo rimborsato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					Totale	Totale	Totale	Totale									

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Tabella B

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Attrezzi (dati) (campi da compilare) (res. disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	valore (mq, mc...)
Dimensionamento dell'intervento (valore)	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI - NEGATIVO

Codice invoco immobile (1)	Riferimento CUP/Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione CODICE NEUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già inclusa in programma di trasmissione di cui art. 27 D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo immobiliare derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			Totale
			Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
codice	codice	testo	cod	cod	cod	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma	
codice	codice	testo	cod	cod	cod	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma	
codice	codice	testo	cod	cod	cod	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma	
codice	codice	testo	cod	cod	cod	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma	
codice	codice	testo	cod	cod	cod	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma	
										somma	somma	somma	somma	

Il referente del programma
(.....)

Note
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- Tabella C
- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale
- Tabella C
- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, a titolo di utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C
- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

- Tabella C
- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA- NEGATIVO

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amministrativo (2)	Codice CUFP (3)	Annualità nella quale si prevede e di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			Settore sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello prioritario (7)	Priorità annua	Secundario annuo	Terzo anno	Costi su annuità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda collegata all'annoverbo (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante e da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)
							Codice	Regione	Provincia												
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	codice	codice	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	codice	codice	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	codice	codice	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	codice	codice	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	codice	codice	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
												somma	somma	somma	somma	somma	somma	data	valore	Tabella D.5	

Il referente del programma
(.....)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedenemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui ai corrispondenti immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Interventi (Campi da compilare non visualizzati) Programma Triennale		formato cf		
Responsabile del procedimento		primo anno	secondo anno	terzo anno
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse				
risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge		importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio		importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990		importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016		importo	importo	importo
Altra tipologia		importo	importo	importo

ALLEGATO I – SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE - NEGATIVO

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	GENERALITÀ DI SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella F

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(.....)

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI - NEGATIVO**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I progetti di investimento programmati negli ultimi anni sono stati conclusi.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente dall'esercizio 2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ottenendo il pareggio di bilancio.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti potrebbero influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a velocizzare l'andamento delle riscossioni, anche mediante accertamenti tributari, facendo in modo che le proprie entrate vengano rimosse in maniera equilibrata durante l'anno onde non incorrere in anticipazione di Tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

- L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente,
- L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi,
- L'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari finanziari e fiscali,
- Lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'ente e la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale e nel miglioramento dei servizi.

Nell'ambito di questa linea di intervento sono stati individuati degli obiettivi:

- Comunicazione e partecipazione (è prevista la consegna trimestrale del periodico "La nostra Albignola" con pagine dedicate al Comune per informare i cittadini sull'attività amministrativa e il mantenimento di pagine istituzionali dell'amministrazione su Facebook, sul sito comunale e la creazione di punti rete wi fi liberi.
- Apertura di sportelli polifunzionali (sportello lavoro).

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Attualmente il Comune per tale servizio è in convenzione con comuni limitrofi.

Nel corso di questo triennio si proseguirà sulla linea già intrapresa: ampliando il sistema di videosorveglianza e posizionando sistemi di rilevazione infrazioni al C.d.S. sulla strada provinciale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i relativi servizi strumentali e di supporto.

E' attiva la collaborazione per affiancamento di un insegnante di sostegno per gli alunni in difficoltà e un servizio di pre-scuola.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Verranno mantenuti i rapporti di collaborazione con le varie associazioni culturali, sportive e di volontariato esistenti. Ampliamento dell'offerta culturale tramite la biblioteca ed il sistema bibliotecario con presenza in loco di un addetto alla biblioteca due volte alla settimana.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e al funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'Ente si propone nel ruolo di promotore dell'attività, anche con l'aiuto ed il supporto alle associazioni presenti sul territorio, già attiva una convenzione per il funzionamento del campo da tennis.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività che si riferiscono alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottato con il DPR n. 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per la presentazione telematica delle istanze relative alle attività produttive, consentendo una riduzione dei tempi di risposta a cittadini ed imprese.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Buona la modalità di raccolta dei rifiuti "porta a porta".

Presenza di un'isola ecologica aperta tre volte alla settimana, per la raccolta di elettrodomestici, mobili, arredi, ecc., da effettuarsi a cura dell'utente o tramite servizio di raccolta a domicilio su prenotazione.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione si occupa di amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione del territorio.

L'amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Sgombero neve dall'abitato nella stagione invernale.

Sollecitare gli organi competenti per l'apertura di un casello autostradale.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali

Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.

Pagamento ore insegnante di sostegno minori frequentanti la scuola primaria.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione comprende accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità ed al fondo garanzia debiti commerciali.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Comprende il fondo per rinnovi contrattuali, il f.do perdite società partecipate e il f.do indennità fine mandato del Sindaco.

Aumento della capacità di riscossione al fine di liberare risorse accantonate al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Diminuire il debito commerciale dell'esercizio e liquidare le fatture concernenti "spese per acquisto di beni e servizi" entro la scadenza riportata in fattura o comunque nei sessanta giorni dalla loro emissione al fine di non sfiorare gli indicatori di tempestività dei pagamenti.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione cinquanta viene utilizzata per il pagamento delle quote capitali concernenti la contrazione dei mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione sessanta prevede eventuali importi allocati per restituzione di anticipazioni ricevute dal tesoriere per eventuali/momentanei deficit di cassa.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto di terzi, partite di giro.

In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata alla sua entrata.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è negativo.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, si comunica che relativamente agli organismi partecipati, le percentuali di partecipazione detenute dal comune di Pieve Albignola sono inferiori al 1%.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche
- Autovetture di servizio
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali
- Apparecchiature di telefonia mobile

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine, il comma 599 stabilisce che le Amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale:

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

- N. 4 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet
- N. 1 personal computer + n. 1 stampante forniti dal Ministero dell'Interno per l'emissione della C.I.E.
- N. 2 portatili
- N. 6 stampanti (di cui 1 ad aghi)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- N. 2 gruppi di continuità
- N. 1 fax
- N. 1 fotocopiatrice/scanner
- N. 1 macchina da scrivere
- N. 3 calcolatrici
- N. 1 cassaforte
-

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2023/2025

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti di sistema o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

Dotazione attuale:

- N.1 autovettura Fiat Punto – targata CN687ZE
- N. 1 automezzo Mercedes Benz – scuolabus – targato CH575MP
- N. 1 furgone Piaggio – targato CH596BY

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2023-2025

Limitare allo stretto necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture, normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburanti e lubrificanti.

Eventuale sostituzione dei mezzi che risultassero non conformi dopo le revisioni.

TELEFONIA MOBILE

Non è prevista

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

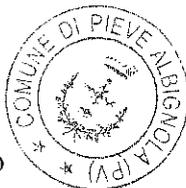
L' amministrazione non si avvale di altri strumenti di programmazione.

Il Sindaco

F.to: Claudio Marini

Il Segretario Comunale

F.to: Dott. Mariano Cingolani



Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to: Dott.ssa Enza Ramella